

CONFINDUSTRIA

Servizi in evoluzione a traino della ripresa

■ Il direttore dell'Associazione Industriali della provincia di Cremona, **Massimiliano Falanga**, attinge all'analisi del Centro Studi di Confindustria per tracciare l'attuale quadro economico: «Dopo il forte rimbalzo nel terzo trimestre (+16,1%), che aveva riportato l'attività al -4,5% dai livelli pre-Covid, ora si rischia una nuova caduta in recessione a fine 2020 - spiega Falanga -. Peggiorano soprattutto i servizi, ma anche nell'industria si è arrestata la risalita. La domanda interna è fragile. Gli indicatori segnalano fino a ottobre una tenuta, dopo il rimbalzo nei mesi estivi, e la fiducia delle famiglie però diminuisce, con forte calo delle attese sull'economia: ciò alimenta la propensione al risparmio. L'icc segnala in ottobre un -8,1% annuo dei consumi: i dati peggiori sono per turismo, servizi per il tempo libero, trasporti. L'export di beni è rimbalzato del 30,3% nel terzo trimestre (-3,2% dai valori di febbraio). Il recupero ha riguardato tutti i principali tipi di beni e, con ritmi diversi, i maggiori mercati. Le indicazioni a inizio quarto trimestre erano positive: in risalita gli ordini manifatturieri esteri. Tuttavia, le probabilità di una nuova caduta a fine anno sono alte».

Quali conseguenze e prospettive dopo le elezioni Usa?

«Un cambiamento di prospettive negli Usa avrebbe ripercussioni rilevanti sull'economia europea e italiana, tenuto conto della centralità dell'economia statunitense nello scenario mondiale e della sincronicità con le economie in Europa, compresa quella italiana: gli Usa sono il terzo mercato di sbocco per il nostro export, con

Falanga: «La risalita si è arrestata, priorità è il ritorno al dialogo Usa-Ue»

un peso in forte crescita negli ultimi anni, e il manifatturiero italiano partecipa in misura significativa alle catene globali del valore. I legami tra Italia e Usa sono alimentati dagli introiti proprietari nelle imprese e dai flussi di investimenti diretti esteri: gli Usa sono il primo Paese per presenza delle imprese italiane all'estero e anche come controllante delle multinazionali estere operanti in Italia. Il nuovo presidente eletto Biden non dispone di una maggioranza al Senato, anche se potrebbe ottenerla a gennaio. Senza tale maggioranza, Biden difficilmente sarebbe in grado di imprimere un netto cambio di rotta, con le misure annunciate nel programma: stimolo di bilancio, investimenti pubblici, riforme fiscali, sanitarie e climatiche. Nel breve periodo resta preponderante l'emergenza sanitaria: la presidenza Biden potrebbe favorire misure anti-Covid più stringenti, provocando però una frenata dell'economia Usa, almeno finché un vaccino non sarà disponibile su larga scala. Le future politiche economiche Usa restano quindi incerte, frenando le decisioni di inve-



Il direttore **Massimiliano Falanga**

stimento e gli scambi produttivi commerciali. Tuttavia, l'incertezza è inferiore rispetto al picco toccato con la prima ondata della pandemia. In prospettiva, uno scenario più chiaro riguardo ai nuovi equilibri politici Usa potrebbe ridurre l'incertezza e accrescere la fiducia degli operatori economici, nazionali ed esteri. Lo scenario per il medio termine

potrebbe essere caratterizzato da un minore isolazionismo Usa, che tornerebbero a operare attraverso i canali multilaterali, in particolare con un ripensamento rispetto alla possibile uscita dalla Wto. Sullo scontro commerciale Usa-Cina, Biden non si è mai impegnato ad allentare sanzioni o dazi imposti negli ultimi anni, ma nuove misure potrebbero

essere prima condivise con l'Europa ed altri alleati. Il ritorno al dialogo Usa-Ue è la priorità dell'Europa, che punta alla sospensione dei dazi, ma non necessariamente quella di Biden».

Avvicinando la lente all'associazione: quali attività hanno caratterizzato questo 2020?

«Avremmo voluto dedicare il 2020 a celebrare i 75 anni della nostra associazione e delle aziende che sono eccellenze economiche di questo territorio, ma invece abbiamo dovuto proteggerci da un nemico pericoloso. Da subito l'attività dell'Associazione industriali si è concentrata sui problemi creati dal Covid. Non ci siamo mai fermati e non abbiamo mai chiuso i nostri uffici proprio per cercare con velocità di comprendere e spiegare ai nostri associati le procedure e le misure che il Governo ha di volta in volta adottato. Una situazione confusa nella quale è stato davvero difficile tenere il filo, tra protocolli di sicurezza e codici Ateco. Tramite Confindustria abbiamo partecipato ai tavoli istituzionali per capire le evoluzioni in campo, ma anche

suggerire soluzioni per salvaguardare salute ed economia. Abbiamo dato il nostro sostegno nel tentativo di recuperare i dispositivi protettivi e le mascherine, così come intensa è stata l'assistenza alle imprese nelle procedure per l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. L'attività di formazione si è spostata su piattaforme digitali ed abbiamo intensificato la proposta di webinar. Sono stati lanciati alcuni nuovi servizi fra cui uno sportello di sostegno per l'effettuazione di test rapidi antigenici come strumenti complementari, in raccordo con i medici competenti, per l'individuazione e il contenimento del virus. La seconda riguarda una applicazione che permetterà ai dipendenti delle aziende associate di contare su una rete di spacci aziendali dove acquistare prodotti con tariffe e condizioni preferenziali. Tornando ai 75 anni dell'associazione, siamo comunque riusciti a confermare alcune delle iniziative previste, tra cui l'assemblea generale e la pubblicazione del libro - in download gratuito sul sito dell'associazione - che ricostruisce l'esperienza dei presidenti e dei direttori di Confindustria Cremona. Tra l'altro è in fase di elaborazione un ulteriore volume, che verrà presentato il prossimo anno: un excursus storico che, attraverso la voce corale degli imprenditori, traccia lo sviluppo del tessuto industriale cremonese dal Secondo Dopoguerra ad oggi».

HAI LETTO IL LIBRO CHE RACCONTA I 75 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI?



SCOPRI DI PIÙ SUL SITO DELL'ASSOCIAZIONE
www.assind.cr.it